



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*



PIANO DI SETTORE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE PER LA VIABILITÀ IN AMBITO STRADALE E AUTOSTRADALE IN CASO DI NEVE

EDIZIONE 2023/2024



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

PARTE PRIMA

OGGETTO E AMBITI DEL PIANO EMERGENZA NEVE

- Premesse;
- Oggetto del piano;
- Collaborazione istituzionale, coordinamento e modalità operative;
- Individuazione delle situazioni “critiche”: i codici di allarme.

PARTE SECONDA

**ATTIVITÀ DEGLI ORGANI E STRUTTURE DELLA PROTEZIONE CIVILE INTERESSATI
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

1. Prefettura – U.T.G.;
2. Enti proprietari o concessionari;
3. Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
4. Polizia Stradale;
5. Forze dell'Ordine;
6. Vigili del Fuoco;
7. Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione civile di Ravenna;
8. Croce Rossa Italiana;
9. 118 - Romagna Soccorso

PARTE TERZA

PROCEDURE OPERATIVE NELLA GESTIONE DI EMERGENZE DERIVANTI DA PRECIPITAZIONI NEVOSE

- Premessa: comunicazione dei Codici di Allarme
- Procedure operative in caso di CODICE ZERO/BIANCO
- Procedure operative in caso di CODICE VERDE
- Procedure operative in caso di CODICE GIALLO
- Procedure operative in caso di CODICE ROSSO
- Procedure operative in caso di CODICE NERO
- Particolari scenari di rischio: PIOGGIA CONGELANTESI (*freezing rain*)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATI

1. Decreto Prefettizio di approvazione del presente Piano;
2. Modello ordinanza limitazione del traffico
3. Presidi svincoli stradali e autostradali:
4. Aree sosta mezzi pesanti nella provincia di Ravenna;
5. Mezzi e strumenti messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana e dal Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Ravenna



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile
- Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Ministero dell'Interno, Dipartimento della P. S. – Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità
- Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Ravenna
- Provincia di Ravenna
- Comuni della Provincia
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Unione della Romagna Faentina
- Questura di Ravenna
- Esercito Italiano - Comando Forze Operative Nord
- 66° Reggimento Fanteria Aeromobile “Trieste” - Forlì
- Comando Provinciale dei Carabinieri
- Comando Provinciale Guardia di Finanza
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Comando Sezione Polizia Stradale
- Comandi Polizie Locali della Provincia
- Comando Polizia Provinciale
- A.N.A.S. - Compartimento per la Viabilità dell'Emilia-Romagna
- Autostrade per l'Italia - Direzione III Tronco
- A.U.S.L. Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica
- A.U.S.L. Romagna – Centrale operativa 118
- Croce Rossa Italiana, Comitato provinciale
- Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Ravenna



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

PARTE PRIMA

OGGETTO E AMBITI DEL PIANO EMERGENZA NEVE

Il presente Piano nasce dall'esigenza di fronteggiare efficacemente e con tempestività situazioni di criticità della rete viaria provinciale in caso di nevicate intense e altri eventi legati alle temperature rigide invernali, in cui possono essere coinvolti gli utenti della rete viaria provinciale.

Detto "Piano", ove le esigenze contingenti lo richiedano, verrà integrato con le altre pianificazioni operative già esistenti in materia di Protezione Civile, per ciò che concerne l'attività di assistenza e soccorso alle persone.

Il Piano è stato elaborato alla stregua degli elementi conoscitivi acquisiti dagli Enti, a vario titolo competenti, sugli aspetti relativi alla circolazione ed alla sicurezza stradale; lo stesso intende approntare delle procedure concordate e condivise per la gestione di situazioni critiche nel sistema viario sul territorio provinciale, in relazione all'intensità dell'evento meteorologico, alle caratteristiche del traffico veicolare ed al verificarsi del fenomeno in determinati periodi e giorni dell'anno.

Il presente documento, elaborato dalla Prefettura con il supporto di tutti gli Enti interessati, è stato predisposto tenendo in considerazione le "*Linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose - Pianificazione invernale 2022-2023*" elaborate dal Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza in data 5 dicembre 2022.

La finalità del Piano è quella di fornire uno strumento di supporto all'attività del Comitato Operativo per la Viabilità (d'ora in poi C.O.V.) qualora si verificano particolari criticità nella viabilità provinciale, al fine di ridurre i rischi per la circolazione, nonché limitarne le conseguenze in relazione al verificarsi degli stessi.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, COORDINAMENTO E MODALITÀ OPERATIVE

Al fine di favorire una gestione della viabilità quanto più possibile efficace ed efficiente, tutte le componenti del Sistema, interessate a vario titolo nella presente pianificazione, mantengono informato in tempo reale il coordinamento del C.O.V., che sarà attivato in via preventiva dalla Prefettura all'emissione di un'allerta neve arancione o rosso, da parte di A.R.P.A.E. - Servizio Idro Meteo della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Allo scopo di adeguare la risposta operativa alle caratteristiche e alle esigenze del singolo evento, la Prefettura - U.T.G. dispone la convocazione (in presenza e/o in videoconferenza/collegamento telefonico) dei referenti del C.O.V., sulla scorta dell'allerta meteo diramata e delle informazioni pervenute dalle Forze di Polizia e dagli altri Enti coinvolti nell'emergenza, come meglio dettagliato nel presente Piano.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Il sistema di comunicazione istituzionale dovrà collegare tutti gli Enti coinvolti nella valutazione e gestione dell'emergenza, ossia Prefettura (Ente coordinatore), Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale Guardia di Finanza, Comando Sezione Polizia Stradale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale, Polizie Locali, ARPAE – Servizio Idro-Meteo_Clima, Enti proprietari delle strade, Organizzazioni di Volontariato e ogni altro soggetto che possa a vario titolo essere coinvolto al fine di consentire di acquisire in tempi rapidi il quadro della situazione sul territorio e consentire al Prefetto, in collaborazione con i Sindaci, ognuno per gli ambiti di propria competenza, l'adozione delle misure volte a regolare la circolazione, anche in sinergia con le decisioni degli omologhi soggetti istituzionali delle province limitrofe.

Le informazioni pervenute costituiranno la base valutativa delle determinazioni Prefettizie, concernenti i provvedimenti di fermo della circolazione ai sensi dell'art. 2 del T.U.L.P.S. e/o dell'art. 6 del C. d. S.

Al termine di ogni evento emergenziale che abbia avuto rilevanti effetti sulla viabilità stradale e che sia stato affrontato in sede di C.O.V., verrà organizzata un'apposita riunione di *briefing*, in modo tale da valutare e eventualmente correggere le procedure operative attivate nel corso dell'evento.

INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI "CRITICHE": I CODICI COLORE DI ALLARME.

La necessità di approntare un modello generale di intervento in caso di nevicate e/o gelate di particolare intensità che dovessero rendere necessaria l'attivazione del presente Piano, impone una codificazione univoca e condivisa delle diverse fasi di emergenza.

A tal fine, si fa riferimento al modello adottato in ambito autostradale e mutuato anche da Anas per le criticità afferenti alla strada statale "Tiberina" ex E45, articolato in cinque livelli, come di seguito indicati:

Livelli di criticità	Fasi di attivazione	Tipologia dell'evento
ZERO	-----	Allerta meteo ad alto impatto
VERDE		Strutture pronte a operare con precipitazione non iniziata



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

GIALLO	Fase di attenzione	Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico
		Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento
ROSSO	Fase di preallarme	Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità
NERO	Fase di allarme	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata
		Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco

CODICE “ZERO” (ALLERTA METEO AD ALTO IMPATTO)

Si configura quando è stato emesso un bollettino di allerta meteo riguardo alla possibilità di precipitazioni nevose, di contenuto tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva tra gli Enti interessati. Viene ritenuto “allerta di riferimento” quella emessa dal Centro Funzionale della Regione Emilia – Romagna – ARPAE Servizio Idro Meteo-Clima.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

CODICE “VERDE” (STRUTTURE PRONTE A OPERARE CON PRECIPITAZIONE NON INIZIATA)

Si configura quando la precipitazione nevosa non è ancora iniziata, ma, sulla base dei bollettini meteo aggiornati, la precipitazione è imminente.

CODICE “GIALLO” (NEVE IN ATTO CON INTENSITÀ NON CRITICA E SENZA EFFETTI SUL DEFLUSSO DEL TRAFFICO)

Si configura quando la precipitazione nevosa è iniziata, ma l'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili dei proprietari o dei concessionari delle strade. **Il traffico, in questo caso, defluisce senza difficoltà** sui tratti più impegnativi, per tracciato e/o tipologia di traffico (*elevata componente merci*) e quando i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

CODICE “ROSSO” (NEVICATA INTENSA GESTITA IN AVVICINAMENTO AL LIMITE DELLE POTENZIALITÀ/POSSIBILITÀ)

Si configura quando la precipitazione nevosa è intensa e rende necessaria, anche su tratti limitati, l'azione di mezzi operativi di intervento per consentire di far proseguire la circolazione. In questo caso, **il traffico defluisce, sebbene in modo rallentato**, anche sui tratti più impegnativi, potendosi verificare **blocchi momentanei** alla circolazione veicolare.

CODICE “NERO” (VEICOLI POSTI DI TRAVERSO IN PIÙ PUNTI O STIMA DI TEMPI NON BREVI PER RISOLVERE IL PRIMO BLOCCO)

Si configura quando, unitamente ad una precipitazione nevosa intensa, **si verifica il forte rallentamento o il blocco del traffico** sulle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente o totalmente innevato. In questo caso, il fermo o i forti rallentamenti dei veicoli possono bloccare anche i mezzi di intervento e si può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

PARTE SECONDA

**ATTIVITÀ GENERALE DEGLI ENTI E DELLE STRUTTURE DEL
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTERESSATI
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

1. Prefettura – U.T.G. - Svolge, in materia di Protezione Civile e viabilità, le seguenti, principali funzioni:

- predisporre la pianificazione di emergenza in collaborazione con gli altri attori del sistema;
- riceve le allerte meteo e gli avvisi relativi a situazioni di criticità di ANAS e Società Autostrade, dal contenuto delle quali può determinarsi l'esigenza di attivare il C.O.V. e, ove ritenuto opportuno, il C.C.S. e/o il C.O.M.;
- coordina il C.O.V. e, con il supporto tecnico delle varie componenti interessate, ogni altro intervento operativo in caso di emergenza;

Il Comitato Operativo Viabilità, istituito con apposito Decreto prefettizio, è coordinato dal Prefetto o da un suo delegato, ed è convocato presso la sede della Prefettura al fine di gestire le fasi più critiche delle emergenze di contesto.

In tale ambito devono essere fatte confluire, da parte dei soggetti coinvolti, tutte le informazioni idonee a individuare la risposta operativa più adeguata.

La sua composizione può essere integrata, in base alle esigenze contingenti, con la convocazione di altri Enti e Organismi a seconda delle necessità derivanti dall'evoluzione del singolo evento emergenziale.

Il Comitato costituisce l'organo di direzione e di coordinamento di tutte le attività mirate alla gestione degli eventi critici, a cui devono essere fatte confluire, da parte dei soggetti coinvolti, tutte le informazioni idonee a individuare la risposta operativa più adeguata.

Lo stesso, oltre che in fase di emergenza, si riunisce anche per dare valutazioni tecniche in ordine alla pianificazione.

Detto Organo mantiene inoltre, durante la fase di emergenza, i contatti con il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità, denominato Viabilità Italia.

In caso di condizioni critiche della viabilità connesse ad "emergenza neve", il Prefetto può:

- disporre il blocco della circolazione dei mezzi, pesanti e non;
- invitare i Sindaci a disporre la chiusura delle scuole;
- chiedere l'ausilio delle Forze Armate.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Compito del C.O.V. è rappresentare il punto di confluenza degli elementi conoscitivi e di conseguente coordinamento di tutte le attività in capo ad esso, che, in dettaglio, riguardano:

1. la valutazione dell'allerta meteo, , al fine di emanare un eventuale richiamo di attenzione/preallertamento/allertamento, destinato alle varie componenti interessate dal rischio;
2. il monitoraggio della situazione emergenziale in atto col supporto delle Forze sul campo al fine di valutare le eventuali azioni da mettere in campo;
3. i provvedimenti sulla regolamentazione della viabilità adottati o le misure intraprese o da intraprendere;
4. l'evoluzione della situazione emergenziale, con costante aggiornamento delle variazioni dei codici di allerta;
5. la fine della situazione emergenziale.

Ricevuta notizia dell'allerta, il coordinatore del C.O.V. segue l'evolversi della situazione e, sulla base degli elementi conoscitivi messi a sua disposizione, valuta l'opportunità di convocare in presenza/videoconferenza, utilizzando i mezzi a disposizione, i rappresentanti del medesimo attivando contestualmente, qualora la situazione assumesse aspetti estremi, l'allertamento/attivazione del C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) e/o del C.O.M. (Centro Operativo Misto), invitando contestualmente i Sindaci dei Comuni interessati ad allertare/attivare i C.O.C. (Centri Operativi Comunali).

ENTI PROPRIETARI O CONCESSIONARI

(SOCIETÀ AUTOSTRADALE PER L'ITALIA, ANAS, PROVINCIA, COMUNI)

I responsabili, individuati dai singoli Enti, dovranno acquisire, in stretto contatto con le Forze di Polizia, ogni notizia utile per valutare lo stato e il possibile evolversi della situazione sulle tratte stradali di competenza informando contestualmente il Coordinatore del C.O.V. sulla fase (codice colore) di emergenza in atto, indicando le misure adottate tra le quali:

- l'apertura, in presenza di codice nero, in accordo col Compartimento Polizia Stradale competente, di *by-pass* negli spartitraffico tra carreggiate della rete autostradale ai fini del deflusso del traffico bloccato;
- l'emissione di ordinanze di divieto di sorpasso per i mezzi pesanti;
- la predisposizione di barriere fisiche per la segnalazione del divieto d'accesso in autostrada nella corsia interdetta;

Per meglio coordinare l'azione sulla viabilità circostante rispetto al tratto stradale direttamente interessato, il Responsabile dell'Ente proprietario o concessionario dovrà



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

raccordarsi col Responsabile dell'Ente proprietario o concessionario limitrofo per i provvedimenti consequenziali.

La Polizia Provinciale e le Polizie Locali svolgeranno attività di vigilanza, sia statica che dinamica, nei territori di competenza interessati dall'evento, (canalizzazione dei veicoli, accumulo dei mezzi in aree predisposte, ecc.) sulla base della pianificazione contenuta nel presente documento.

Gli Enti proprietari o concessionari sono tenuti a curare tutta l'attività di manutenzione delle strade, sia in fase preventiva che durante il verificarsi degli eventi, garantendo l'adozione delle misure necessarie ad assicurare la transitabilità delle strade o, in caso di blocco, a renderle nuovamente fruibili nel minor tempo possibile.

Gli stessi utilizzeranno tutti i mezzi di comunicazione a disposizione al fine di informare l'utenza sulle problematiche in atto indicando gli itinerari alternativi, le deviazioni del traffico e le operazioni di filtraggio da realizzare.

Ogni iniziativa dei Gestori autostradali e degli Enti proprietari delle strade dovrà essere preventivamente avallata dal C.O.V. e comunicata a Viabilità Italia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - ARPAE SERVIZIO IDRO METEO-CLIMA

La Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - ARPAE Servizio Idro Meteo-Clima, informerà e aggiornerà costantemente il C.O.V. sulle condizioni meteo e sulla loro evoluzione. Riceverà, inoltre, comunicazione dalla Società Autostrade dell'attivazione delle varie fasi di attenzione e del tratto/i stradale/i interessato/i dall'allerta.

La medesima, su specifica richiesta dal C.O.V., attiverà il Volontariato di Protezione Civile, che darà supporto alle varie componenti con compiti di informazione, assistenza agli utenti e ausilio alle Forze di Polizia impegnate.

POLIZIA STRADALE

In qualità di organo tecnico, la Sezione Polizia Stradale di Ravenna valuterà la situazione, unitamente all'Ente proprietario della strada e/o al concessionario, al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti. Manterrà costantemente informato il C.O.V. tramite le pattuglie impiegate sulla viabilità autostradale ed extra-urbana assicurando la vigilanza mobile, ogni utile informazione raccolta sarà condivisa col C.O.V. e coordinerà sul campo, anche con l'apporto degli ausiliari della viabilità, le azioni necessarie a minimizzare i disagi all'utenza, anche sulla base degli eventuali provvedimenti di limitazione della circolazione disposti dal C.O.V. (uscite obbligatorie, itinerari alternativi, chiusura caselli, filtraggio mezzi pesanti, accumulo dei veicoli nelle aree di ammassamento ecc.).



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

FORZE DELL'ORDINE

Nell'ambito dei compiti di Polizia Stradale, le restanti Forze dell'Ordine, oltre a svolgere attività di monitoraggio statico e/o dinamico nelle zone individuate nel presente Piano, collaboreranno alla canalizzazione del deflusso degli autoveicoli dalla rete autostradale e/o dalla viabilità ordinaria (svincoli, incroci, rotatorie ecc.) o per l'ammassamento dei mezzi pesanti e, se del caso, anche di quelli leggeri, come determinato dall'Ente proprietario o dal Concessionario.

Tramite le proprie Sale Operative le stesse garantiscono un costante flusso informativo nei confronti del C.O.V..

VIGILI DEL FUOCO

I Vigili del Fuoco, oltre alle attività di soccorso tecnico urgente e di intervento di diretta competenza, verranno costantemente informati sull'evoluzione delle fasi di emergenza legate alla criticità in atto e potranno essere interessati dal C.O.V. per specifiche emergenze che dovessero richiedere interventi specializzati nell'area interessata dall'evento meteorologico.

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CROCE ROSSA ITALIANA UNITÀ OPERATIVA 118.

Ciascuno per il proprio ambito, si attiveranno su richiesta degli Enti competenti sulla base di quanto previsto dal presente Piano e opereranno sotto il coordinamento del C.O.V. e delle Forze di Polizia con le quali saranno chiamati a collaborare.

PARTE TERZA

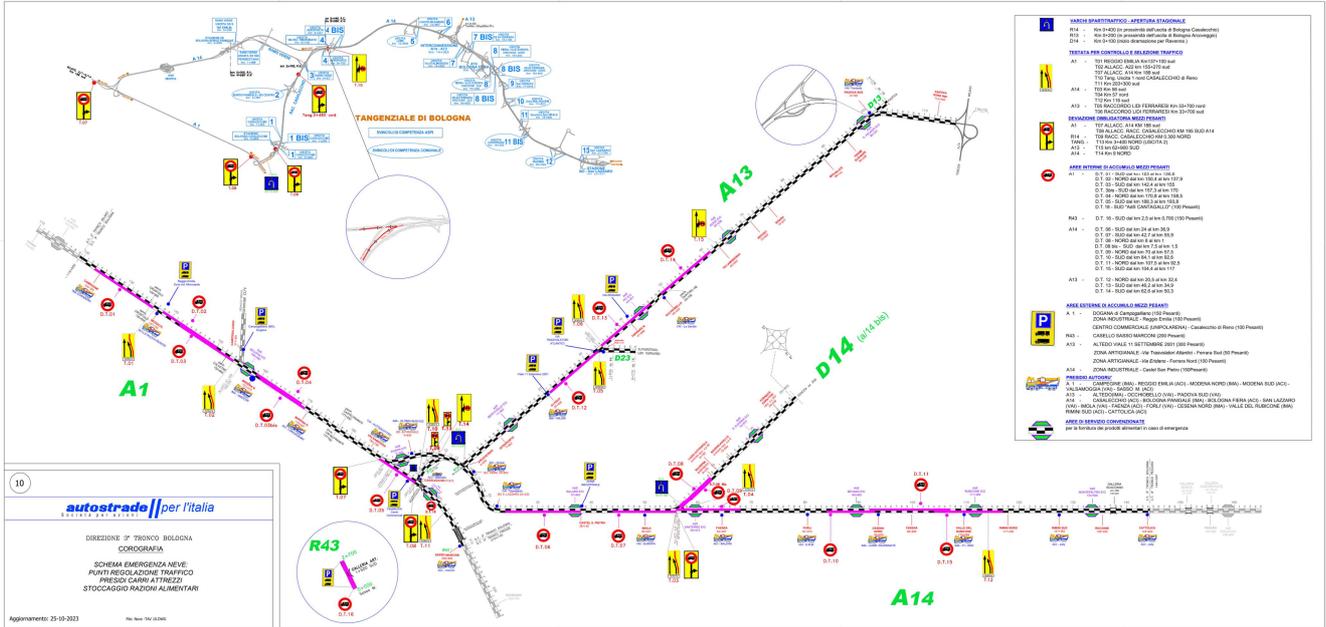
PROCEDURE OPERATIVE NELLA GESTIONE DI EMERGENZE DERIVANTI DA PRECIPITAZIONI NEVOSE

Premessa: comunicazione dei Codici di Allarme

A - **Evento meteorologico che riguarda l'AUTOSTRADA: è opportuno premettere e richiamare l'attenzione sulle pianificazioni d'ambito redatte dalla medesima Società in attuazione del "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve" del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, dettagliata nella mappa riportata di seguito:**



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna



Il Codice colore di allarme e i provvedimenti in atto vengono comunicati dalla Società concessionaria.

B - Evento meteorologico che riguarda le STRADE STATALI:

Il Codice colore di allarme viene comunicato dall'ANAS.

C - Evento meteorologico che riguarda la RESTANTE VIABILITA' interessata dal presente Piano: Il livello di allerta, sul modello di quello stabilito per Autostrade e Strada Statale 3 bis "Tiberina", viene definito dall'ente proprietario o gestore della strada, sentiti gli organi di Polizia coinvolti nell'emergenza o sentito il C.O.V. laddove già convocato.

PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI CODICE ZERO/BIANCO

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione del codice "zero":

- TUTTI GLI ENTI LOCALI E LE FORZE DI POLIZIA** interessati, allorché informati con la comunicazione di allerta meteo regionale provvederanno a verificare l'effettiva disponibilità di mezzi, uomini e risorse materiali da utilizzare nel caso di aggravio delle condizioni meteo;
- I PROPRIETARI O I CONCESSIONARI STRADALI E GLI ALTRI SOGGETTI INTERESSATI** (Forze di Polizia ed enti locali)
 - attivano le procedure previste dai propri piani operativi;
 - attivano i canali informativi all'utenza, utilizzando oltre ai pannelli a messaggio variabile (PMV), emittenti e radio locali, CCISS, Isoradio ecc.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI CODICE VERDE

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione del codice "verde":

A - QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI L'AUTOSTRADA O LE STRADE STATALI

LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA O L'ENTE PROPRIETARIO/GESTORE:

- invia la comunicazione sullo stato di criticità agli enti previsti;
- attiva gli uomini e i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto nel quale lo stesso è previsto;
- informa delle previsioni meteorologiche gli automobilisti in transito;
- attua le procedure previste dai propri piani operativi.

LA POLIZIA STRADALE

- informa (via telefono e successivamente in via formale) il Coordinatore del C.O.V. o, in sua assenza, il suo sostituto, dello stato di criticità del tratto autostradale interessato dall'evento, anche secondo quanto comunicato dalla Società concessionaria e dall'ente gestore.

B - QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI LE ALTRE RETI VIARIE

LA COMPETENTE POLIZIA LOCALE

- informa (telefonicamente e successivamente via mail) il Coordinatore del C.O.V. o, in sua assenza, il suo sostituto dello stato di criticità delle reti viarie interessate dall'evento, anche sentite le altre Forze di Polizia e la Polizia locale;
- attiva gli uomini e i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto nel quale lo stesso è previsto, anche in coordinamento con le altre Forze di Polizia;
- attua le procedure previste dai propri piani operativi.

C - IN TUTTI I CASI (AUTOSTRADALE, STRADE STATALI, ALTRE RETI VIARIE):

La PREFETTURA – UTG, sulla base delle informazioni ricevute,

- valuta l'opportunità di convocare il Comitato Operativo Viabilità per fronteggiare le criticità che, dalle informazioni in possesso, appaiono imminenti e, se ritenuto necessario, pre-allerta il C.C.S.;
- coordina la predisposizione e l'eventuale attuazione degli interventi operativi per la gestione delle criticità causate alla viabilità dall'evento;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- **LA POLIZIA STRADALE** in coordinamento con le altre Forze di Polizia:
- provvede a garantire un costante aggiornamento circa le condizioni di viabilità del tratto stradale interessato dalle avverse condizioni meteo, informando il Coordinatore del C.O.V..

LE FORZE DELL'ORDINE E GLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI DELLE STRADE (ognuno per i rispettivi ambiti di competenza)

- monitoreranno costantemente, riferendo al C.O.V., lo stato della viabilità, in particolare, sui tratti interessati dal fenomeno meteorologico, nonché sulla viabilità alternativa, avviando tutte le attività di preallarme descritte al punto 1 (codice zero) e predisponendo idonea segnaletica (utilizzando cartelli segnaletici, occhio luminoso, e quant'altro in dotazione) circa le cautele da utilizzare e attiveranno gli Enti proprietari o gestori i quali provvedono, altresì, ad attivare i mezzi spazzaneve e spargisale e, ove già ne ricorrano i presupposti, in attuazione delle procedure previste dai propri piani operativi;
- **TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI DAL PRESENTE PIANO** utilizzando i mezzi a disposizione (pannelli a messaggio variabile, media, Viabilità Italia, C.C.I.S.S. ecc. daranno informazioni all'utenza sulle tratte stradali che potranno essere interessate dai fenomeni meteorologici, condividendo le misure adottate e ogni altra informazione utile a far valutare compiutamente la situazione nei confronti del Coordinatore del C.O.V.

PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI CODICE GIALLO

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione del codice "giallo":

A) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI L'AUTOSTRADA O LE STRADE STATALI.

LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA o L'ENTE PROPRIETARIO/GESTORE:

- invia la comunicazione sullo stato di criticità agli Enti come previsto in pianificazione;
- allerta/attiva gli uomini e i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto nel quale lo stesso è previsto;
- informa delle previsioni meteorologiche l'utenza;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- attua le procedure previste dai propri piani operativi, in relazione all'evento in corso;
- nei casi di maggiore intensità della precipitazione nevosa e al fine di agevolare le Forze dell'Ordine nel controllo del rispetto delle prescrizioni circa l'obbligo di catene a bordo, sulle direttrici autostradali in avvicinamento al tratto interessato dall'evento, potranno essere istituite delle canalizzazioni/filtro della viabilità, allo scopo di prevenire blocchi della circolazione dovuti alla mancanza sugli autoveicoli dei dispositivi di cui sopra.

Con le stesse finalità, potranno essere anche attivate le procedure di ammassamento del traffico pesante nelle aree previste dalle varie Pianificazioni d'ambito. Tale provvedimento, di natura temporanea, è conforme alle vigenti pianificazioni Ministeriali, ed è finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale.

Le localizzazioni dei tratti autostradali interessati dai predetti provvedimenti di regolamentazione del traffico sono state già predefinite e riportate nell'allegata planimetria;

- **AUTOSTRADE:** monte dei predetti tratti di accumulo, presso i caselli autostradali potrà vietare, in accordo col C.O.V., l'ingresso in autostrada ai mezzi pesanti con peso complessivo a pieno carico superiore a 7.5 ton. Al riguardo, potrà essere richiesto al C.O.V. il presidio dei caselli da parte delle Forze dell'Ordine per garantire il rispetto del divieto. La Società provvederà, inoltre, ad attuare le procedure previste dal proprio piano operativo in relazione all'evento in corso. In particolare, in ambito autostradale, le operazioni per il fermo temporaneo dei mezzi pesanti verranno svolte nella tratta della A14 bis - Diramazione per Ravenna e nella tratta in direzione Rimini, tra lo svincolo per Ravenna ed il casello di Forlì. Inoltre non potranno essere disposte aree di stoccaggio o ammassamento se non nei luoghi indicati oppure previa intesa con il Prefetto e il C.O.V. a suo supporto.

LA POLIZIA STRADALE

- informa e aggiorna tempestivamente e con costanza il Coordinatore del C.O.V. sullo stato di criticità del tratto autostradale interessato dall'evento, anche secondo quanto comunicato dalla Società concessionaria e/o dall'ente gestore;
- partecipa alle riunioni del C.O.V.;
- intensifica il pattugliamento e può predisporre presidi per il controllo delle prescritte dotazioni tecniche dei veicoli;
- si coordina con le altre Forze di Polizia e con le Polizie Locali operanti sulla viabilità ordinaria.

B) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI LE ALTRE RETI VIARIE

LA POLIZIA LOCALE



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- informa e aggiorna tempestivamente il Coordinatore del C.O.V. sullo stato di criticità;
- intensifica la presenza, sulle reti viarie interessate, degli uomini e dei mezzi necessari a fronteggiare l'evento, anche in coordinamento con le altre Forze di Polizia;
- attua le procedure previste dai propri piani operativi;
- partecipa alle riunioni del C.O.V.;

C) IN TUTTI I CASI (AUTOSTRADE, STRADE STATALI, ALTRE RETI VIARIE)

LA PREFETTURA

- riceve da un soggetto qualificato la notizia dello stato di criticità e del livello di allerta raggiunto;
- valuta, attua e coordina, in sinergia con il C.O.V., gli interventi operativi per la gestione delle criticità causate alla viabilità in relazione alla fase raggiunta;
- consulta telefonicamente, o mediante riunione, i componenti del C.O.V. per valutare la situazione e le eventuali misure da adottare in relazione all'aggravarsi degli eventi;
- laddove ritenuto opportuno, pre-allerta e/o attiva, tramite l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Ravenna, il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della provincia di Ravenna. Pre-allerta e/o attiva anche la Croce Rossa Italiana e tutte le componenti che possono fornire supporto;
- valuta la possibilità di emettere ordinanza di divieto di circolazione per i mezzi pesanti in raccordo con le Prefetture limitrofe.

LE FORZE DELL'ORDINE, LA POLIZIA PROVINCIALE E LE POLIZIE LOCALI, in coordinamento costante con il C.O.V. provvedono a verificare l'evoluzione dello stato della viabilità e a definire il livello di allerta in particolare sul tratto interessato dal fenomeno nonché sulla viabilità alternativa e sulle aree di deflusso e stazionamento, individuate dalla presente pianificazione;

GLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI provvedono a potenziare il dispositivo, in relazione a quanto previsto in caso di codice verde e ad attuare le procedure previste dai propri piani operativi per lo specifico livello di allerta;

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI DAL PRESENTE PIANO informano l'utenza, utilizzando tutti i mezzi a disposizione, (pannelli a messaggio variabile, media, Viabilità Italia, CCISS, Isoradio ecc.), anticipando la comunicazione alle tratte stradali che precedono il punto che potrà essere interessato dal fenomeno meteorologico;

Gli **ENTI PROPRIETARI O GESTORI** comunicano le misure adottate e ogni altra informazione utile a valutare compiutamente la situazione di criticità al Coordinatore del C.O.V. o, in caso di assenza, al suo sostituto.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

- riceve comunicazione del preallertamento da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Ravenna, propedeutica all'attivazione delle risorse disponibili e l'approntamento di mezzi e materiali per l'assistenza ai viaggiatori, come da allegato n. 5;
- partecipa, nel rispetto delle proprie competenze, a tutte le azioni necessarie a fornire assistenza e supporto all'utenza per la migliore gestione possibile dell'emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI CODICE ROSSO

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione del codice "rosso":

A) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI L'AUTOSTRADA O LE STRADE STATALI LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA O L'ENTE PROPRIETARIO/GESTORE:

- invia agli enti la comunicazione sullo stato di allerta prevista;
- attiva e intensifica gli uomini e i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto interessato dall'emergenza;
- informa delle previsioni meteorologiche gli automobilisti in transito;
- attiva le procedure previste dai propri piani operativi, adeguandone il livello all'evento meteorologico in corso;
- provvede, se ritenuto opportuno, a mantenere o adottare le misure descritte per il caso di codice giallo, nonché a disporre la chiusura degli ingressi autostradali del tratto interessato dall'evento, dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti e predisponendo l'uscita dei mezzi alle uscite ritenute più opportune;
- mantiene costantemente informato il C.O.V. sugli sviluppi della situazione;
- al termine dell'emergenza, ripristinato il normale flusso veicolare, informa tempestivamente il C.O.V..

LA POLIZIA STRADALE



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- informa e aggiorna il C.O.V. sullo stato di criticità del tratto interessato dall'evento, anche secondo quanto comunicato dalla Società concessionaria e/o dall'ente gestore;
- partecipa alle riunioni del C.O.V.,
- intensifica il pattugliamento e, valuta, d'intesa con l'Ente proprietario/concessionario la predisposizione di eventuali presidi per il controllo delle prescritte dotazioni tecniche dei veicoli;
- in caso di "dirottamento del traffico pesante" dalla rete autostradale in uscita provvede, in coordinamento con le altre Forze di Polizia, a canalizzare il flusso veicolare verso le aree di parcheggio secondo quanto indicato nell'allegato n. 4;
- predispone ed esegue in cooperazione con il personale degli enti gestori (Autostrade per l'Italia e ANAS) i provvedimenti adottati per la regolamentazione straordinaria della circolazione stradale;
- si coordina con le altre Forze di Polizia e con le Polizie locali operanti sulla viabilità ordinaria.

B) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI LE ALTRE RETI VIARIE,

LE FORZE DELL'ORDINE, LA POLIZIA PROVINCIALE E LE POLIZIE LOCALI

- informano e aggiornano il Coordinatore del C.O.V. sullo stato di criticità della viabilità interessata e suggeriscono al medesimo gli eventuali interventi da adottare per mitigare il disagio in atto;
- intensificano la presenza sulle reti viarie in questione degli uomini e dei mezzi necessari a fronteggiare l'evento, in sinergia con le altre Forze di Polizia e con la Polizia Locale;
- attuano le procedure previste dai propri piani operativi.
- partecipano alle riunioni del C.O.V.

C) IN TUTTI I CASI (AUTOSTRADE, STRADE STATALI, ALTRE RETI VIARIE)

LA PREFETTURA, ferme restando le misure contemplate per la fase di codice giallo:

- riceve dagli Enti proprietari o gestori, nonché dalle Forze di Polizia competenti la notizia dello stato di criticità e del livello di allerta raggiunto;
- attiva il Comitato Operativo di Viabilità, allertando se ritenuto necessario il C.C.S.;
- in caso di necessità chiede all'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile l'attivazione del Volontariato di Protezione Civile;
- valuta la possibilità di emettere ordinanza di divieto di circolazione per i mezzi pesanti, sentite, se ritenuto, le Prefetture limitrofe;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- mantiene stretti contatti con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Ministero dell'Interno, Viabilità Italia e, in ambito locale, supporta la capillare informazione alla popolazione al fine di limitare i rischi;
- attiva, se necessario, il Centro di Coordinamento Soccorsi.

LE FORZE DELL'ORDINE, LA POLIZIA PROVINCIALE E LE POLIZIE LOCALI

- in sinergia con il C.O.V., provvedono a verificare l'evoluzione dello stato della viabilità e a definirne il livello di allerta, e, sul tratto interessato dal fenomeno meteorologico, nonché sulla viabilità alternativa e sulle aree di deflusso e stazionamento del traffico individuate dalla presente pianificazione;
- **LE FORZE DI POLIZIA** coinvolte nella gestione dell'evento, con esclusione della Polizia Stradale, garantiscono la predisposizione di presidi fissi a tutela del rispetto dei provvedimenti di chiusura di tratti stradali eventualmente adottati, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3;
- **GLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI** provvedono, altresì, a potenziare il dispositivo rispetto a quanto previsto in caso di codice e ad attuare le procedure previste dai propri piani operativi per lo specifico livello di allerta;
- **TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI** dal presente Piano provvedono a rinforzare i canali informativi all'utenza, utilizzando tutti i mezzi a disposizione;
- **GLI ENTI PROPRIETARI E/O GESTORI** comunicano le misure adottate e ogni altra informazione utile a valutare compiutamente la situazione di criticità al Coordinatore del C.O.V..

L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

- riceve comunicazione del raggiunto livello d'allerta;
- su richiesta della Prefettura, o comunque in coordinamento con essa, attiva, ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018, i benefici di legge a favore del Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e autorizza l'impiego, nel rispetto delle proprie competenze di uomini, materiali e mezzi a supporto delle varie attività messe in campo per fronteggiare l'emergenza (anche secondo quanto previsto in allegato n. 5);
- laddove la gravità dell'evento in corso lo renda necessario, provvede a coinvolgere volontari delle Province limitrofe;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

**IL COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE
CIVILE DI RAVENNA E LA CROCE ROSSA ITALIANA**

- ricevono comunicazione dell'allerta da parte della Prefettura e/o dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per la predisposizione di reperibilità e l'approntamento di mezzi e materiali per l'assistenza ai viaggiatori, come da allegato n. 5;
- in coordinamento con il C.O.V. assicurano, nel rispetto delle proprie competenze, il supporto necessario a tutte le componenti in campo.

PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI CODICE NERO

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione del codice "nero":

**A) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI L'AUTOSTRADA O LE
STRADE STATALI**

LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA o L'ENTE PROPRIETARIO/GESTORE

- invia la comunicazione sullo stato di criticità agli enti previsti, con la precisa localizzazione del tratto interessato dal blocco stradale;
- attiva e intensifica gli uomini e i mezzi necessari a fronteggiare l'evento per il tratto interessato dall'emergenza;
- informa delle previsioni meteorologiche gli automobilisti in transito;
- attua le procedure previste dai propri piani operativi, intensificandole in relazione all'evento meteorologico in corso;
- qualora, a seguito del blocco prolungato se ne ravvisi la necessità, sentita la Polizia Stradale, informando tempestivamente il C.O.V., potranno valutare e decidere di istituire una o più uscite obbligatorie dall'arteria stradale di propria competenza, con conseguenti ricadute del traffico sulla viabilità ordinaria;
- mantiene costantemente informato il C.O.V./ sugli sviluppi della situazione;
- potrà richiedere al C.O.V. - l'invio di squadre di volontari, indicando i punti in cui devono convergere;
- al termine dell'emergenza, ripristinato il normale flusso veicolare, ne informa tempestivamente il C.O.V.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

LA POLIZIA STRADALE

- di concerto con la Società concessionaria o l'Ente gestore e in costante raccordo col C.O.V., vigila sui tratti specificamente interessati dal fenomeno meteorologico, al fine di segnalare le criticità conclamate così da poter attivare immediatamente le attività di soccorso che si dovessero rendere necessarie;
- viene sentita, dalla Società concessionaria o dall'Ente gestore, in merito all'opportunità di istituire una o più uscite obbligatorie dall'arteria stradale di propria competenza;
- in caso di "dirottamento del traffico pesante" provvede, in coordinamento con le altre Forze di Polizia operanti sulla viabilità ordinaria, a dirottare i veicoli nelle aree di parcheggio secondo quanto indicato nell'allegato n. 4;
- predispone ed esegue in cooperazione con il personale degli enti gestori (Autostrade per l'Italia e ANAS) i provvedimenti adottati per la regolamentazione straordinaria della circolazione stradale;
- attraverso il C.O.V., si coordina con le altre Forze di Polizia;

B) QUALORA L'EVENTO METEOROLOGICO RIGUARDI LE ALTRE RETI VIARIE.

LE FORZE DELL'ORDINE, LA POLIZIA PROVINCIALE E LE POLIZIE LOCALI

- informano e aggiornano il C.O.V. sullo stato della rete viaria e, sentite le altre Forze di Polizia, valuta la situazione e suggerendo le eventuali misure da adottare in relazione all'aggravarsi dell'evento;
- intensificano la presenza, sulle reti viarie interessate, degli uomini e dei mezzi necessari a fronteggiare l'evento, anche in coordinamento con le altre Forze di Polizia e con la Polizia Locale;
- attuano le procedure previste dai propri piani operativi;
- partecipano alle riunioni del C.O.V..

C) IN TUTTI I CASI (AUTOSTRADE, STRADE STATALI, ALTRE RETI VIARIE):

LA PREFETTURA, ferme restando le misure contemplate per le fasi codice precedenti:

- riceve dagli enti proprietari o gestori, nonché dalle Forze di Polizia competenti, la notizia dello stato di criticità e del livello di allerta raggiunto;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- prosegue nella raccolta delle informazioni relative all'evoluzione dello stato di criticità. Il C.O.V., riunito in seduta o mediante comunicazioni in mobilità, seguirà lo stato di attuazione degli interventi operativi individuati per risolvere o attenuare le conseguenze connesse alla situazione di criticità in atto;
- informa dello stato della situazione Viabilità Italia e il Dipartimento di Protezione civile;
- provvede, qualora in sede di C.O.V. se ne ravvisi la necessità, a chiedere l'attivazione del volontariato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- qualora non già attivato, il Prefetto attiva il Centro di Coordinamento Soccorsi;
- fine emergenza: ricevuta notizia del ripristino del normale flusso veicolare ne informa tempestivamente Viabilità Italia, il Dipartimento di Protezione civile e l'Agenzia Regionale di Protezione civile.

LE FORZE DELL'ORDINE, LA POLIZIA PROVINCIALE E LE POLIZIE LOCALI

- in relazione alle proprie competenze funzionali, in collaborazione con gli Enti proprietari o concessionari delle strade, ognuno nei propri ambiti territoriali di competenza, ferme restando le misure contemplate nelle fasi codice precedenti provvedono a monitorare lo stato della viabilità in particolare, sul tratto interessato dal fenomeno meteorologico, nonché sulla viabilità alternativa e sulle aree di deflusso e stazionamento del traffico individuate dalla presente pianificazione, facendo confluire tutte le informazioni al C.O.V., in conformità a quanto previsto nelle fasi precedenti;
- **LE FORZE DI POLIZIA** coinvolte nella gestione dell'evento, con esclusione della Polizia stradale, garantiscono la vigilanza dei presidi fissi loro assegnati, a tutela del rispetto dei provvedimenti di chiusura di tratti stradali eventualmente adottati, secondo quanto indicato in allegato n. 3;
- **LA QUESTURA, IL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA**, su richiesta della Prefettura, intervengono unitamente alla Polizia stradale, alla Società autostrade, all'ANAS e alle Polizie municipali per il ripristino della Viabilità;
- **GLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI** provvedono, altresì, a potenziare il dispositivo rispetto a quanto previsto nelle fasi precedenti (mezzi spazzaneve, spargisale, ecc.) e ad attuare le procedure previste dai propri piani operativi per lo specifico livello di allerta, anche mediante l'impiego del Volontariato di protezione civile; si coordinano con la Polizia Stradale, con altre Forze di Polizia e con Polizia Municipale in relazione alla viabilità ordinaria per valutare eventuali interventi necessari; inviano, laddove richiesto, un proprio qualificato rappresentante al C.O.V. con il quale mantengono un costante rapporto informativo e di



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

coordinamento; comunicano le misure adottate e ogni altra informazione utile a valutare compiutamente la situazione di criticità al Coordinatore del C.O.V. o, in caso di assenza, al suo sostituto; danno comunicazione agli organi di stampa, per le strade di rispettiva competenza, della situazione in atto e dei comportamenti da adottare per ridurre i rischi legati alla circolazione stradale; terminata l'emergenza, verificano e comunicano agli altri enti interessati il ripristino del normale flusso veicolare.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI DAL PRESENTE PIANO provvedono a rinforzare i canali informativi all'utenza, utilizzando, oltre ai pannelli a messaggio variabile (PMV), emittenti e radio locali, CCISS, Isoradio ecc., possibilmente anticipando la comunicazione alle tratte stradali che precedono il punto che potrà essere interessato del fenomeno meteorologico;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

- riceve comunicazione del raggiunto livello d'allerta dagli enti proprietari o gestori;
- riceve eventuale richiesta di impiego di volontari per attività di assistenza e informazione ai viaggiatori nei tratti stradali interessati, nonché per l'ausilio alle Forze di Polizia nei presidi fissi previsti in caso di chiusura di tratti stradali;
- su richiesta della Prefettura, o comunque in coordinamento con essa, autorizza il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, al fine di attivare le misure descritte al punto precedente (anche secondo quanto previsto in allegato n. 5);
- provvede a coinvolgere altri Coordinamenti provinciali, laddove la gravità dell'evento in corso lo renda necessario;
- informa la Prefettura dell'avvenuta attivazione del volontariato;
- Fine emergenza: riceve notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI RAVENNA E LA CROCE ROSSA ITALIANA

ricevuta la richiesta d'intervento da parte degli Enti di competenza (Agenzia Regionale di Protezione Civile, Comune), inviano i propri volontari sul luogo dell'evento, al fine di fornire:

- l'assistenza ai viaggiatori, come da allegato n. 5;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

- il supporto informativo agli automobilisti, specie in caso di provvedimento di interdizione temporanea al traffico veicolare;
- il supporto all'Unità 118 dell'ASL, sotto il suo coordinamento, con i propri mezzi speciali;
- in caso di intervento sulla rete autostradale, operano in presenza e sotto il coordinamento della Polizia stradale; sulle altre reti viarie operano alla presenza e sotto il coordinamento delle Forze di Polizia presenti;
- nel rispetto delle proprie competenze, forniscono supporto alla Provincia e al Comune per il controllo e la pulizia delle strade, oltre all'eventuale ausilio per attività di informazione e assistenza alla popolazione;
- assicurano un continuo flusso di informazioni alla Prefettura, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, nonché agli Enti Locali coinvolti;
- ricevono notizia del ripristino del normale flusso veicolare.

VIGILI DEL FUOCO – AUSL UNITÀ OPERATIVA 118

- intervengono su richiesta, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze; in caso di intervento sulla rete autostradale operano d'intesa con la Polizia Stradale e la Società Autostrade.
- assicurano un continuo flusso di informazioni al C.O.V.;

PARTICOLARI SCENARI DI RISCHIO: PIOGGIA CONGELANTESI (FREEZING RAIN)

Tale fenomeno si presenta sotto forma di pioggia che gela a contatto col suolo e che, in maniera improvvisa e repentina, può generare situazioni di pericolo alla circolazione. Proprio per la sua imprevedibilità non è possibile seguire una precisa e specifica metodologia operativa né un inoltro progressivo dei codici colore previsti per gli eventi neve.

Su tale tipologia di fenomeno la Società Autostrade per l'Italia provvederà, se ritenuto necessario e di concerto con l'autorità di Polizia Stradale, a predisporre ed eseguire i provvedimenti contenuti in uno tra i seguenti provvedimenti:

1. Comunicazione di Codice Rosso/Nero agli Enti preposti. Chiusura delle entrate autostradali nel tratto interessato dall'evento. Accumulo veicoli su punti a monte dello stesso tratto interessato dall'evento. Accompagnamento del traffico a bassa velocità con "safety car" attraverso suddetto tratto.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

2. Comunicazione di Codice Nero agli Enti preposti e chiusura tecnica immediata del tratto interessato dall'evento.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATI

- 1. ELENCO CONTATTI C.O.V. E ALTRI ENTI.**
- 2. MODELLO ORDINANZA LIMITAZIONE DEL TRAFFICO**
- 3. PRESID SVINCOLI STRADALI E AUTOSTRADALI**
- 4. AREE SOSTA MEZZI PESANTI NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA**
- 5. MEZZI E STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA CROCE
ROSSA ITALIANA E DAL COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE
ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA**



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

**ALLEGATO 1 ELENCO CONTATTI
C.O.V. - COMITATO OPERATIVO VIABILITA'**

O M I S S I S

- ALTRI ENTI -

O M I S S I S



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATO 2

MODELLO ORDINANZA LIMITAZIONE DEL TRAFFICO

Fasc. n. /prot.Civ./Dif.Civ.

Visto l'allerta di protezione civile n. _____ diramato dall'ARPAE – Servizio Idro Meteo Clima della Regione Emilia – Romagna che prevede dalle ore _____ di oggi precipitazioni nevose nella provincia di ravenna di intensità tale da arrecare disagi alla circolazione;

Vista la nota prot. n. _____ del _____ Ministero dell'Interno – con la quale Viabilità Italia, in relazione al bollettino di condizioni meteorologiche avverse diramato in data _____ dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile circa la previsione di precipitazioni a carattere nevoso che interesseranno, anche a quote di pianura, diffuse macro aree della penisola con temperatura prossime allo zero termico, ha rappresentato la necessità che i prefetti delle province valutino l'opportunità di adottare provvedimenti di limitazione alla circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati, assicurando che le aree di stoccaggio siano disponibili per la ricezione dei mezzi in questione e curando le operazioni di pulizia di eventuali accumuli di neve;

Considerato che nel corso delle riunioni del C.O.V. convocato il _____ è emerso che _____;

Valutata nella medesima sede l'opportunità di adottare provvedimenti di limitazione alla circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate al di fuori dei centri abitati, assicurando che le aree di stoccaggio siano disponibili per la ricezione dei mezzi in questione e curando le operazioni di pulizia di eventuali accumuli di neve;

Ritenuto che, a seguito di quanto condiviso nelle citate riunioni, è emersa la necessità di adottare provvedimenti a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica e privata incolumità ispirati al principio di massima precauzione, al fine di scongiurare blocchi e pericoli per la circolazione dovuti alla circolazione dei mezzi pesanti;

Considerato il grave e prevedibile pericolo per la sicurezza pubblica costituito dal possibile blocco della circolazione su tutte le arterie della provincia con rischio di incidenti stradali gravi e difficoltà per il transito dei veicoli di soccorso;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Tenuto conto delle intese intercorse in data odierna con i Sigg.ri Prefetti delle Province limitrofe;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Operativo per la Viabilità riunitosi in data _____;

Visto l'art. 6 del Codice della Strada

Visto l'art. 2 del R.D.18/06/1931 n. 773 (T.U.L.P.S.);

D i s p o n e

Il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della provincia di Ravenna (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore _____ di _____ **fino a cessate esigenze** e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno, ad eccezione dei mezzi che attestino di svolgere improrogabili servizi di pubblica utilità.

I Sindaci avranno cura di individuare altre aree di sosta idonee dove potranno fermarsi i suindicati automezzi; dove provvederanno a garantire le necessarie forme di assistenza agli utenti della strada con l'eventuale ausilio delle associazioni di volontariato.

Le Forze di Polizia e gli Enti gestori/proprietari delle strade, , acquisito il parere favorevole del C.O.V., potranno derogare temporaneamente al suddetto divieto qualora le circostanze contingenti, legate al miglioramento delle condizioni meteorologiche o a specifici interventi di regolazione del traffico, lo rendano necessario o possibile.

—Ferma restando la primaria esigenza di tutela della sicurezza della circolazione, la Polizia Stradale valuterà, mediante controlli effettuati *in loco*, la possibilità di consentire, in deroga al presente provvedimento, la circolazione dei veicoli dotati di idoneo equipaggiamento tecnico in relazione all'emergenza in corso.

Sono esclusi dal presente divieto:

- Gli automezzi che trasportano derrate alimentari deperibili in regime atp, altri prodotti deperibili (ad esempio frutta e ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semi vitali);
- Se già autorizzati dalla Prefettura competente, gli automezzi che trasportano prodotti deperibili diversi dalle tipologie già elencate, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed i trasporti di persone;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

- I veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.

Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei in caso di condizioni meteorologiche estreme che non rendano sicura la circolazione stradale.

Viene attivato il dispositivo di chiusura dei varchi stradali e dei caselli autostradali come da Piano neve provinciale approvato in data _____, fermo restando che, in ipotesi di criticità eccezionali, tali da non consentire la gestione dei presidi così come delineata nel piano neve, le forze di polizia coinvolte nell'emergenza si coordineranno al fine di garantire comunque l'efficace copertura dei predetti.

I Sigg.ri Sindaci sono incaricati dell'estensione/informazione alle proprie comunità della presente ordinanza attraverso tutti i mezzi idonei a disposizione, ivi inclusi stampa, televisione, social media.

Le Forze dell'ordine e le polizie locali sono incaricate dell'esecuzione della stessa.
Ravenna, data del protocollo

Il Prefetto



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATO 3

PRESIDI SVINCOLI STRADALI E AUTOSTRADALI

In caso di chiusura del traffico veicolare in seguito a precipitazioni nevose di particolare intensità

CASELLO DI FAENZA A/14:

- dalle ore 07.00 a.m. alle ore 01.00 a.m. - una pattuglia polizia locale **Unione Romagna Faentina**
- dalle ore 01.00 alle ore 7.00 (turno notturno) - una pattuglia **Carabinieri**

CASELLO DI:

LUGO - COTIGNOLA A/14 BIS:

- Chiusura fisica del casello di lugo mediante sbarra su bretella di innesto a/14 verso la barriera, blocca il traffico proveniente dalla s.p. 95
- **Polizia Locale Unione Bassa Romagna e Commissariato Di P.S. Di Lugo** si alternano in via madonna di genova (ingresso ex casello), presidiando h24.

SVINCOLO BAGNACAVALLO A/14 BIS:

- Dalle ore 7.00 alle ore 19.00 una pattuglia dei **Carabinieri**
- Dalle ore 19.00 alle ore 07.00 (notturno), chiusura con apposizione di elementi fissi.

SVINCOLO FORNACE ZARATTINI A/14 BIS (direzione nord verso bologna)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

- chiusura fisica con apposizione di elementi fissi (h24).

SVINCOLO RAVENNA SS16 A/14 BIS: (quadrifoglio)

- Una pattuglia **Guardia di Finanza (h24)** su SS.309 dir. blocca il traffico proveniente da venezia SS.309 dir.
- Una pattuglia **Pm Ravenna (h24)** su SS.16 direz. Ferrara
- Una pattuglia **Polizia Provinciale** (dalle ore 07.00 alle ore 19.00) e una pattuglia della **Questura** (dalle ore 19.00 alle ore 07.00) su SS.16 direzione Rimini

SVINCOLO RAVENNA SS16 INGRESSO SGC E45

- Una pattuglia **Polizia Locale Ravenna** sui primi tre turni / una pattuglia **Questura** (quarto turno) SS.16 direzione nord
- Una pattuglia **Polizia Locale Ravenna** sui primi tre turni/ una pattuglia **Questura** (quarto turno) SS.16 direzione sud

SVINCOLO SGC E45 – STANDIANA (ENTRAMBE DIREZIONI)

- una pattuglia **Polizia Locale Di Cervia** in alternanza con una pattuglia **Carabinieri**, dalle ore 07.00 alle ore 01.00 / chiusura fisica con elementi fissi dalle ore 01.00 alle ore 07.00.

Su Strada Provinciale Standiana bloccare ingresso direzione nord e sud in e/45



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

SVINCOLO SGC E45 – SP 254 CASEMURATE (ENTRAMBE DIREZIONI)

- una pattuglia Polizia Locale Ravenna direzione nord

- una pattuglia Polizia Locale Ravenna direzione sud

Coprono fascia oraria dalle ore 07.00 alle ore 01.00.

Chiusura notturna (01.00 – 07.00) con sbarra.

In ipotesi di criticità eccezionali, tali da non consentire la gestione dei presidi così come delineata nel presente prospetto, le Forze di Polizia coinvolte nell'emergenza si coordineranno al fine di garantire comunque l'efficace copertura dei predetti presidi.

In detti casi, il C.O.V. potrà valutare la possibilità di richiedere l'ausilio del Comando Forze Operative Nord dell'Esercito, che concorrerà nella gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dalla *“Direttiva sui Concorsi Militari in Tempo di Pace”*.

Gli Enti proprietari delle strade sulle quali insistono varchi per i quali è prevista - secondo il presente prospetto - la chiusura mediante sbarra o elementi fissi, si coordineranno con gli enti gestori delle arterie stradali su cui incide la suddetta chiusura, per le determinazioni di loro competenza.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATO 4

**AREE SOSTA MEZZI PESANTI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA**

In caso di chiusura del traffico veicolare in seguito a precipitazioni nevose di particolare intensità.

TERRITORIO UNIONE BASSA ROMAGNA

- **Area 1:** Via Torricelli area del parcheggio pubblico – COTIGNOLA
- **Area 2:** parcheggio sito in Via Leonardo da Vinci in prossimità uscita casello a14-bis – COTIGNOLA
- **Area 3:** Via Dogana, area Dogana – LUGO
- **Area 4:** parcheggio sito in Alfonsine, SS 16 - località VILLA PIANTA, km 123,400;
- **Area 5:** via dell'industria, zona artigianale – LAVEZZOLA
- **Area 6:** SP 8 Naviglio, uscita a14-bis - BAGNACAVALLO
- **Area 7:** Zona artigianale sita in Bagancavallo (RA), intersezione SP 253/Via Cà del Vento.

TERRITORIO UNIONE ROMAGNA FAENTINA

- **Area 8:** Via Proventa n. 61 – Faenza
- **Area 9:** Parcheggio pubblico sito in Faenza (RA), adiacente Via Corgin;

TERRITORIO COMUNE DI RAVENNA

- **Area 10:** parcheggio adiacente alla “Rotonda degli Scariolanti” in località Casal Borsetti lungo la ss309 - piazzale “Ristorante Antica Romea”;
- **Area 11:** parcheggio ristorante “Cà’ Bruna” lungo la SS 309-dir, km 4+500;
- **Area 12:** area commerciale “Bassette” zona nord Ravenna



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

- **Area 13:** parcheggio sito in località Classe (RA), Via Enzo Ferrari, adiacente alla “Basilica di Sant’Apollinare in Classe”;
- **Area 14:** Zona Artigianale sita in Ravenna – località Fornace Zarattini, Via Braille/Via Gregorio Ricci Curbastro;
- **Area 15:** area lungo la ss16 – km 162 in località Savio – Parco Mirabilandia.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

ALLEGATO 5

**MEZZI E STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA CROCE
ROSSA ITALIANA E DAL COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE
ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA**

CROCE ROSSA ITALIANA, A.P.S.:

Sul territorio provinciale, dislocati presso i diversi comitati sono prontamente impiegabili i seguenti mezzi e materiali:

C/O Comitato di Ravenna:

- Un gruppo elettrogeno da 4.5 kw;
- N. 50 coperte;
- N. 2 contenitori termici da 10 l.

C/O Comitato della Bassa Romagna (Lugo)

- Un mezzo di soccorso polivalente 4x4, modello vm 90, dotato di catene;
- Un pulmino da nove posti 4x4 dotato di catene;
- Un'autovettura 4x4;
- N. 100 coperte;
- Riserve di acqua in bottiglia;
- Contenitori termici;
- Thè e caffè liofilizzati;
- Pale e vanghe da scavo.

C/O Comitato di Faenza

- Ambulanza 4x4 (distaccata presso la sede di modigliana);
- Land rover defender 101 4x4 convertibile in ambulanza;
- Un gruppo elettrogeno da 6 kw;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

- N. 20 coperte.

❖ *Note relative al **corpo militare della croce rossa italiana**:*

*Qualsiasi eventuale richiesta di attivazione di mezzi, attrezzature e personale appartenente al corpo militare della croce rossa italiana dovrà invece avvenire per il tramite del centro di mobilitazione tosco-emiliano con sede di comando a firenze, di concerto con la sala operativa nazionale di croce rossa (son) con sede a legnano (mi).
Contatti centro di mobilitazione tosco-emiliano:*

Tel: 055.400933

Fax: 055.400939

Email: centromiles.toscoemiliano@cm.cri.it

**COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA:**

- N. 100 coperte
- N. 2 bollitori per preparazione bevande calde e relative scorte
- N. 5 contenitori termici
- N. 3 mezzi fuoristrada di tipo 4x4 dotati di catene da neve
- N. 1 generatore

Il materiale e i mezzi sono dislocati presso la sede del coordinamento in via celle 65 a Faenza.

I tempi di intervento sono stimati mediamente in n.4 ore circa dalla chiamata.